

- la Regione ha predisposto un piano di accoglienza per far fronte a questo gemellaggio? Possiamo ricevere copia del piano?

Il Servizio Protezione Civile ed Emergenza della Regione Umbria sta predisponendo il piano di accoglienza, per far fronte agli impegni presi nell'accordo con la Regione Campania e il Comune di Bacoli, sulla base di quanto indicato dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, il quale chiede di pianificare le attività da svolgere nel momento in cui si dovesse passare alla fase arancione. Per far questo sono stati coinvolti tutti i Servizi regionali interessati, i Trasporti per far arrivare in Umbria gli sfollati, il Turismo per l'individuazione delle strutture per l'accoglienza, la Sanità per gli aspetti sanitari e veterinari sia al momento dell'evacuazione che poi durante la permanenza in Regione, l'Istruzione per l'inserimento dei ragazzi nelle nostre scuole di ogni ordine e grado.

- chi è attualmente il referente sul territorio per questo piano di accoglienza?

Il direttore del Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, la dirigente del Servizio Protezione Civile ed Emergenze

- con quali comuni la vostra Regione ha stretto accordi per l'accoglienza delle popolazioni dell'area dei Campi Flegrei, in caso di evacuazione? dunque, dove saranno accolti, nel dettaglio, i cittadini dei Campi Flegrei?

Tenuto conto del Protocollo d'Intesa fra le Regioni Campania, Marche e Umbria del 21.02.2020 che prevede il gemellaggio con il Comune di Bacoli, la cui popolazione ha oltre 25.000 residenti, è stato stabilito quanto segue.

L'accordo fra Marche e Umbria prevede la ripartizione dell'accoglienza in base alle relative capacità, 63% Marche e la restante percentuale all'Umbria, quindi potenzialmente circa 9000 persone. Di queste, una parte che dispone di una seconda casa o di soluzioni alternative, opterà per una "autonoma sistemazione". Il Comune di Bacoli sta definendo il numero maggiormente attendibile di soggetti che chiederanno accoglienza in Umbria, attraverso una indagine specifica con la quale saranno raccolte anche informazioni sulla necessità di assistenza, anche di tipo sanitario, per il viaggio e successivamente nonché sulla composizione dei nuclei familiari da considerare possibilmente uniti nella assegnazione alle strutture di accoglienza.

Quanto ai Comuni umbri abbiamo contatti continui, ma solo quando avremo la risposta da Bacoli potremo programmare la ripartizione sul territorio regionale.

- quanti cittadini saranno ospitati nei singoli comuni?

Sarà definito una volta forniti i dati dal Comune di Bacoli e comunque tutto dipenderà dall'entità dell'evento che ci troveremo ad affrontare.

- dove alloggeranno, quali saranno le strutture predisposte dai comuni in accordo con la Regione?

Le strutture saranno definite dalla Regione, previo confronto con i comuni e i soggetti proprietari di strutture atte all'accoglienza, in analogia a quanto avvenuto in passato per il Covid-19, in base ai dati forniti dal Comune di Bacoli.

- le strutture di accoglienza sono definitive e/o attrezzate per esserlo, in caso di esodo, come previsto dal piano?

Si veda punto precedente.

- è possibile visitare l'area (città/comune/ strutture alberghiere) in cui saranno accolti i cittadini, sia in un primo momento che successivamente?

Come detto il Piano è ancora in fase istruttoria, in attesa di ricevere i dati dal Comune di Bacoli. Fra le varie soluzioni possiamo anche riattivare le convenzioni fatte con Federalberghi per i covid-hotel.